



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie
SERVIZIO: Ricerca Fonti di Finanziamento, Progettazione, Gestione e
Rendicontazione Progetti Comunitari
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: MARANGONI ISABELLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EVEN.GEDI.152- PROGETTO PE24001 – CUP F79I23001550006 -
DETERMINAZIONE A CONTRARRE, EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 E ART. 17
CO. 1 E 2 DEL D.LGS. 36/2023 E AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 50 CO. 1
LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 PER AFFITTO SALE E SERVIZI ACCESSORI PER
ORGANIZZAZIONE CONFERENZA FINALE DEL PROGETTO EUROPEO TESTEAT
(PROGRAMMA INTERREG ITA-CRO)(PROGRAMMA INTERREG ITA-CRO) PER €
5.221,60 CAP/ART 1903/502 RELATIVO IMPEGNO SPESA E ACCERTAMENTO
ENTRATA - PROGETTO TESTEAT . ANNO 2026

Proposta di determinazione (PDD) n. 1274 del 25/05/2026
Determinazione (DD) n. 1151 del 27/05/2026
Fascicolo N.46/2026 - PROGETTO TESTEAT PROGRAMMA: PROGRAMMA
INTERREG ITALIA-CROAZIA 2021-2027: VALORIZZARE IL PATRIMONIO
CULTURALE ENO-GASTRONOMICO PER DIVERSIFICARE E RENDERE PIÙ
SOSTENIBILE L'OFFERTA TURISTICA

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 18/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 26/02/2026 e n. 38 del 26/03/2026 e n. 97 del 21/04/2026, sono state approvate le variazioni di bilancio per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 17/07/2025 è stata approvata la verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2025 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 ai sensi degli artt. 175 e 193 del d. lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 281 del 30/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con cui sono assegnati rispettivamente gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti ed il PIAO il documento programmatico integrato (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con deliberazioni di Giunta comunale n. 81 del 21/04/2026 sono state approvate le variazioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;
- il D.lgs. n. 209, del 31 dicembre 2024 cd. decreto correttivo, pubblicato

sulla G.U.305, del 31 dicembre 2024, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici;

- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;

- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione;

VALUTATO CHE:

- il progetto TESTEAT è stato approvato, come risulta da comunicazione inviata in data 11 dicembre 2023 da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Italia Croazia ad AZZRI – Agenzia per lo Sviluppo Rurale dell'Istria, in qualità di coordinatore;

- a seguito dell'approvazione, il Comune di Venezia ha sottoscritto un accordo di partenariato con AZZRI – Agenzia per lo Sviluppo Rurale dell'Istria (coordinatore del progetto) e con tutti gli altri partner di progetto il 16/02/2024 (PG/2024/114053);

- l'accordo di sovvenzione del progetto TESTEAT è stato firmato tra il coordinatore del Progetto e l'autorità di gestione del programma (Regione Veneto) e tutti gli impegni assunti a seguito di tale obbligazione trovano copertura al 100% con i fondi comunitari (PG/2024/297460);

- il progetto ha una durata complessiva di 30 mesi (febbraio 2024/luglio 2026) e il budget complessivo per il Comune di Venezia è pari ad euro 314.500,00 a copertura integrale delle spese del progetto;

- il progetto ha ottenuto il codice CUP F79I23001550006;

CONSIDERATO CHE

- il progetto TESTEAT si pone l'obiettivo principale di fare dell'offerta turistica enogastronomica un volano per lo sviluppo socio-economico sostenibile dell'area transfrontaliera Italia-Croazia;

- il Comune di Venezia ha un ruolo attivo in tutte le fasi del progetto, e in particolare ha il compito di organizzare il 6° meeting di progetto e la conferenza finale pubblica del progetto, previsti rispettivamente per il 10 e l'11 giugno 2026;

- per garantire lo svolgimento ottimale dell'attività, l'Amministrazione ha pertanto valutato opportuno procedere con l'affidamento di Servizi di affitto sale e servizi accessori per l'organizzazione della conferenza finale del progetto europeo TESTEAT (Programma Interreg ITA-CRO).

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a

140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

- l'art. 24, comma 6, della L. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999 e ss.mm.ii, e dell'art. 59 della L. 388/2000;

- l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla L. 145/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, che prevede che i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

ACCERTATO CHE:

- l'art. 25 del d. lgs 36/2023, stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui

all'articolo 50, comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

- ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;

Richiamati:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Visto il "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" perfezionato il 09/10/2025 tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, aggiornato ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della Legge 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che il Comune di Venezia ritiene di applicare.

CONSIDERATO CHE:

- per garantire lo svolgimento del progetto stesso, si rende necessario provvedere all'affidamento di Servizi di affitto sale e servizi accessori per l'organizzazione della conferenza finale del progetto europeo TESTEAT;

- per garantire lo svolgimento del progetto stesso, è necessario garantire i servizi di affitto sale e servizi accessori per l'organizzazione della conferenza finale del progetto europeo TESTEAT dovrà essere reso dal 10/06/2026 all'11/06/2026, secondo le caratteristiche dettagliate nel capitolato tecnico allegato alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante (ALL 1).

- l'impegno di spesa assunto con la presente determinazione troverà copertura con i fondi europei;

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a euro € 4.350,00 (IVA esclusa);
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo servizio/fornitura effettuati per gli anni precedenti, nonché sulla base dei criteri indicati all'art. 2 del citato capitolato (allegato);
- il presente affidamento, per tipologia e importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- la selezione delle offerte avviene sulla base del criterio del minor prezzo, art. 108 co.3 del D.lgs n. 36 del 2023, a parità di tipologia e prestazione del bene di cui trattasi.

Dato atto che ai sensi dell'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VERIFICATO

- che per l'affidamento in oggetto questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra descritte;
- a seguito di ricerca all'interno del Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione (LEGGE 296/2006) è stato individuato il servizio necessario sopra descritto, all'interno del bando SERVIZI, alla categoria merceologica "Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi";

Preso atto che:

- in data 06/05/2026 (termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato al 14/05/2026, alle ore 23:30) tramite la piattaforma telematica MEPA (LEGGE 296/2006) è stata richiesta offerta per l'affidamento in parola al seguente operatore economico:
Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione CF/P.IVA 02541960155.

Preso atto che:

- entro il termine stabilito dalla richiesta di preventivi, e cioè entro il giorno 14/05/2026 la seguente offerta dal seguente operatore economico:
- Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione, CF/P.IVA 02541960155 numero di TD 6298838

VISTO il riepilogo della TD n. identificativo 6298838 generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti;

TENUTO CONTO:

- che la ditta Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione (C.F. e P. IVA CF/P.IVA 02541960155) è specializzata nel servizio di affitto sale e servizi accessori per eventi e conferenze a Venezia centro storico e che, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b, la stessa è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente determinazione;
- che le condizioni economiche proposte dalla ditta Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione risultano essere non solo pienamente in linea con i prezzi di mercato ma, anzi, particolarmente vantaggiose per la città di Venezia;
- che la ditta Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione è uno dei pochi fornitori a offrire sale in centro storico con capienza e caratteristiche idonee a ospitare l'evento, con una collocazione facile da raggiungere sia per i partecipanti locali sia per gli ospiti esterni, facilitando l'accessibilità e la partecipazione.
- che le sale offerte dalla ditta Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione erano libere nelle giornate del 10 e 11 giugno, permettendo di confermare la programmazione dell'evento senza modifiche;
- che nelle sale offerte dalla ditta Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione è possibile installare cabine per l'interpretariato, necessarie per un evento internazionale; attrezzature tecniche (PC, schermo, impianto audio, ecc.), garantendo supporto organizzativo interno tramite propri servizi;
- che la ditta Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione è in grado di organizzare direttamente coffee break per un numero elevato di persone, disponendo di spazi dedicati che garantiscono un servizio efficiente e ordinato anche per l'organizzazione di un pranzo tramite catering esterno;
- che ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

RITENUTO PERTANTO:

- di affidare alla ditta Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione CF/P.IVA 02541960155 i servizi di affitto sale e servizi accessori per l'organizzazione della conferenza finale del progetto europeo TESTEAT per un importo di € 4.280,00 più IVA al 22% per € 941,60 per un totale complessivo

di € 5.221,60 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come sopra specificato;

DATO ATTO :

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;

- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento trasmessa al sottoscritto a mezzo mail e firmata digitalmente, come previsto nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2026-2028;

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;

- che il servizio inoltre non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 30/2023.

- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;

- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione della natura della prestazione richiesta;

- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;

- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario ai sensi dell'art. 120 c. 9 del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Inoltre, ai sensi dell'art. 120 c. 10 del D.Lgs. 36/2023, qualora risulti necessario, la Scrivente Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere una proroga tecnica del contratto sottoscritto con l'operatore aggiudicatario: in tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli

stessi prezzi, patti e condizioni per la stazione appaltante o più favorevoli.

- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 co.4 d.lgs 36/2023 per l'esecuzione del contratto, sulla base delle caratteristiche dell'appalto;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia

D E T E R M I N A

1. di contrarre, giusto disposto di cui all'art. 192 del d. lgs 267/2000 e dell'art. 17 comma 1 e 2 del d.lgs 36/2023, per l'affidamento dei servizi di affitto sale e servizi accessori per l'organizzazione della conferenza finale del progetto europeo TESTEAT , in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:

a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare il regolare svolgimento del progetto europeo TESTEAT (Programma Interreg ITA-CRO) per il quale si rende necessario procedere all'affidamento dei servizi di affitto sale e servizi accessori per l'organizzazione della conferenza finale del progetto europeo TESTEAT ;

b) l'oggetto del contratto è il servizio di affitto sale e servizi accessori per l'organizzazione della conferenza finale del progetto europeo TESTEAT come descritto nel capitolato tecnico allegato (ALL 1);

c) il contratto viene perfezionato mediante sottoscrizione di stipula della TD nel MePA e sarà dunque disciplinato dal capitolato tecnico e ove applicabili dalle Condizioni Generali relative ai beni oggetto del Contratto e dalle Regole del Sistema di eProcurement da parte del Responsabile dell'emanazione dell'atto finale;

d) le clausole contrattuali sono quelle fissate nel capitolato (allegato) e nei documenti di stipula sopra richiamati, agli atti presso gli scriventi uffici;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs 36/2023;

2. di approvare ai sensi dell'art. 50 del d.lgs 36/2023 lettera b) l'aggiudicazione del servizio in oggetto alla ditta Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione CF/P.IVA 02541960155, che, per l'esecuzione del servizio esplicitato nelle premesse, ha offerto un importo complessivo di € 5.221,60 (Iva 22% inclusa);

3. di affidare, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs 36/2023 lettera b), il servizio in oggetto alla Ditta Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione CF/P.IVA 02541960155 di € 4.280,00 più € 941,60 per oneri fiscali, per un importo complessivo di 5.221,60,00;

4. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa dal 10 giugno al 11 giugno 2026;

5. di impegnare a favore della Ditta Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione CF/P.IVA 02541960155 (CIG BBB1EF2478 , CUP F79I23001550006) la somma totale di € 5.221,60 (IVA al 22% inclusa) per l'anno 2026;

6. di imputare la spesa complessiva di € 5.221,60 (IVA al 22% inclusa) al capitolo 1903/502 "ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA" Azione di spesa EVEN.GEDI.152 - Spese di trasferta e organizzazione eventi previste dal Progetto TESTEAT (PE24001) codice gestionale 005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni, del Bilancio 2026, che presenta la necessaria disponibilità (spesa totalmente coperta da finanziamenti europei) ;

7. di disporre che l'accertamento di entrata al capitolo 200191/19 (codice europeo 1) avvenga a cura della Direzione Finanziaria secondo i principi di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs. 118/2011;

8. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del combinato disposto degli artt. 'art. 28 del d.lgs. 36/2023 e 37 del D.Lgs. 33/2013 nonché dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013;

9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è la dott.ssa Paola Ravenna;

10. di dare atto che il Responsabile del procedimento (RP), ai sensi dell'art. 5 della L.241/1990, è la dott.ssa Isabella Marangoni, responsabile del Servizio Ricerca Fonti di finanziamento, progettazione, gestione e rendicontazione progetti comunitari;

11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;

12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Paola Ravenna / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 27/05/2026